

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome dei docenti: CARLA MACCIONI - ANDREA MANCINI

Disciplina insegnata: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISLAZIONE

Libro di testo in uso: Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione – Stefano Amicabile – HOEPLI

Classe e Sezione 4[^] D

Indirizzo di studio AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Individuare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi,
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- Analizzare attività produttive ecocompatibili;
- Esaminare attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Conoscenze

UDA 1 (Settembre-Gennaio)

Conoscenze: L'Imprenditore agricolo e la sua attività Le forme di conduzione dell'azienda agraria. L'indirizzo produttivo. L'azienda agraria. La struttura dell'azienda agraria. Gli elementi patrimoniali, finanziari ed economici delle aziende agricole e di trasformazione. Il capitale fondiario. Il capitale agrario.

UDA 2 (Febbraio-Marzo)

Conoscenze: Il Bilancio dell'azienda agraria. Bilancio economico-estimativo, il Bilancio dell'azienda condotta in economia ed il bilancio dell'azienda condotta in affitto. L'economia delle macchine nell'azienda agraria.

UDA 3 (Aprile-Maggio)

Conoscenze: L'utile lordo di stalla:calcolo ULS. L'ULS nell'allevamento dei bovini da latte. L'ULS nell'allevamento dei bovini da carne. I Bilanci parziali: i conti colturali .Il bilancio dell'attività enologica. I bilanci dell'attività zootecnica.
Cenni di matematica finanziaria

Attività laboratoriale da svolgere durante l'intero anno scolastico: Descrizione del fondo rustico.

Abilità

Saper definire l'imprenditore agricolo e le sue attività.
Saper distinguere le varie figure di Imprenditore agricolo e sapere i requisiti necessari.
Saper distinguere i capitali dell'azienda agraria.
Saper redigere una relazione descrittiva di un'azienda agraria.
Adattare le metodologie economiche alle realtà strutturali ed aziendali concrete.
Saper identificare le varie voci di calcolo dei bilanci .
Saper eseguire in modo autonomo il calcolo delle varie voci del bilancio aziendale.
Saper eseguire in modo autonomo il calcolo dell'ULS
Saper eseguire in modo autonomo il calcolo delle varie voci del bilancio parziale.

Competenze:

Essere in grado di riconoscere l'attività dell'imprenditore agricolo e i vari tipi di azienda.
Riscontrare i risultati dell'attività agraria attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
Essere in grado di svolgere bilanci preventivi,consuntivi ed estimativi.
Essere in grado di individuare i vari aspetti per il calcolo dell'ULS.

Obiettivi Minimi:

Saper riconoscere i capitali dell'azienda agraria.
Saper redigere una relazione descrittiva di un'azienda agraria.
Saper distinguere le varie figure di Imprenditore agricolo.
Ricerca e utilizzare i dati necessari alla compilazione di bilanci.
Saper interpretare i risultati relativi a semplici giudizi di convenienza.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Sarà affrontata per Educazione Civica una tematica relativa allo Sviluppo Sostenibile ed in particolare sarà trattato l'argomento "Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Tipologie di agricoltura sostenibile"

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Per le tipologie di verifiche si farà riferimento a quanto indicato nel PTOF: il tipo di prova previsto è orale e scritto. Potranno essere somministrati test strutturati, semistrutturati, domande aperte e sotto forma di interrogazioni, anche mediante sondaggi dal posto.
Ulteriore strumento di valutazione saranno eventuali ricerche, relazioni e lavori di gruppo.

Gli argomenti delle verifiche saranno quelli relativi ai contenuti trattati nelle unità didattiche e andranno ad accertare gli aspetti dell'apprendimento degli alunni (conoscenze, abilità, competenze), i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni.

Si intendono svolgere almeno due verifiche nel primo e almeno tre verifiche nel secondo quadrimestre.

Le verifiche intermedie assumeranno carattere formativo con l'obiettivo di rilevare e valutare il grado di raggiungimento degli apprendimenti e calibrare la didattica. Le verifiche acquisiranno carattere sommativo per verificare il raggiungimento del traguardo previsto per il percorso formativo individuando il livello di conoscenze, abilità e competenze ottenuto.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

La valutazione sarà conforme ai criteri deliberati nel PTOF: l'ambito della valutazione si estenderà dalle conoscenze-abilità alle competenze. Per la valutazione delle competenze, si affiancheranno alle prove di verifica previste dall'ordinamento (scritte, orali, pratiche, grafiche), principalmente orientate alle conoscenze/abilità, alcune "prove autentiche", disciplinari o interdisciplinari, anche in funzione di una valorizzazione dei percorsi di Educazione civica e dell'esperienza di PCTO. I criteri di valutazione faranno riferimento anche all'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle attività; verrà valutata anche la capacità di collegare ed argomentare i contenuti disciplinari mostrando padronanza nel linguaggio tecnico specifico della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica, il rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Durante l'attività didattica verranno illustrati gli argomenti attraverso lezioni frontali partecipate cercando di facilitare l'apprendimento e di promuovere l'interesse e l'attenzione dei ragazzi collegando gli argomenti con le attività laboratoriali svolte e con l'utilizzo di audiovisivi, strumenti di presentazione e ricerche in rete.

Si valorizzeranno le esperienze e le conoscenze degli studenti attraverso forme di apprendimento significativo richiamando le conoscenze pregresse e mettendole in relazione con i nuovi contenuti disciplinari proposti. Si terrà conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, si realizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio e si incoraggerà l'apprendimento cooperativo. Sarà prevista una fase di riflessione per chiarire eventuali dubbi e abituare gli studenti alla sintesi e alla formulazione di ipotesi (molto utili si rivelano in questa fase la risoluzione degli esercizi, dei test e delle domande proposte al termine di ogni argomento del testo in adozione). La verifica sistematica sarà utile per individuare il livello di apprendimento e modulare gli interventi didattici.

Pisa li 09/12/2022

I docenti

Carla Maccioni

Andrea Mancini